



#IoScelgoSapienza

**Corsi di Laurea
triennale e magistrale
delle professioni
sanitarie**

**Dipartimento di Medicina Clinica e
Molecolare**

Facoltà di Medicina e Psicologia



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Indice

- Corsi di laurea triennale di infermieristica.....2
- Corso di laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)...15
- Corso di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche.....22

5 buoni motivi per diventare uno studente di infermieristica (e completare gli studi!)

- 1) **L'infermiere fa la differenza!** L'attenzione nei confronti dei pazienti, oltre ad avere degli effetti positivi sulla vita di questi, dona all'infermiere una soddisfazione che supera la fatica!
- 2) **L'infermiere interagisce con persone diverse ogni giorno:** pazienti, familiari, colleghi e personale.
- 3) **Si hanno a disposizione tantissime realtà lavorative:** ospedali, scuola, enti pubblici, servizi di assistenza domiciliare.
- 4) **Fare carriera!** E' possibile continuare con gli studi e acquisire i titoli e le conoscenze necessarie per ricoprire ruoli organizzativi e dirigenziali!
- 5) **Lavorare all'estero.** Già a partire dai programmi di studio all'estero durante il Corso di Laurea, si ha la possibilità di conoscere altre realtà culturali e lavorative e, una volta laureati, l'alta richiesta di infermieri all'estero è una buona occasione per guardarsi attorno!

Chi sono i laureati in Infermieristica?

I laureati in Infermieristica sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in Infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il Corso di Laurea in Infermieristica

Il corso ha una durata triennale. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Non solo teoria!

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di Infermieristica acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito infermieristico, a pianificare la corretta assistenza infermieristica, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità pubblica ed assistenziale.

Il profilo professionale che si intende formare

Il professionista infermiere che si intende formare dovrà possedere conoscenze adeguate nelle scienze di base, cliniche ed infermieristiche per una migliore comprensione dei più importanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il suo intervento preventivo, assistenziale e di educazione terapeutica; dovrà avere la capacità di affrontare i problemi con una visione unitaria comprendente anche la dimensione psicologica e socio-culturale dei processi di salute-malattia; dovrà possedere conoscenze adeguate alle dimensioni etiche, deontologiche e giuridiche del proprio operato; dovrà avere capacità relazionali da esprimere sia con l'assistito nella relazione di aiuto che nell'integrazione con le altre figure professionali; dovrà aver acquisito la metodologia propria delle discipline infermieristiche e saperla applicare negli ambiti di competenza; dovrà possedere le basi per la comprensione dei processi della ricerca scientifica che sono alla base della “nursing evidence practice”; dovrà utilizzare la lingua inglese per lo scambio di informazioni generali e nell'ambito specifico di competenza.

I nostri Corsi di Laurea in Infermieristica L/SNT1

- Roma Asl Roma 2
- Roma Asl Roma 3 – Ostia
- Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea
- Nursing Azienda Ospedaliera Sant'Andrea
- Roma Azienda Ospedaliera San Camillo
- Roma Celio
- Roma Centro Studi San Giovanni di Dio Ospedale San Pietro



Roma ASL Roma 2

Presidente: Prof. Vincenzo Visco

Direttore Didattico: Dott.ssa Graziella Montini

Sede: Ospedale Sandro Pertini – via Filippo Meda, 35

Un elemento che caratterizza l'ASL RM 2 sono i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA), che prevedono la partecipazione integrata di un team multidisciplinare (oltre al paziente stesso), a livello ospedaliero e/o territoriale, al fine di garantire le cure migliori e appropriate al maggior numero di persone. I PDTA includono anche l'assistenza alla persona per la cura di sé e per eventuali disabilità e il sostegno psicologico e sociale. Ogni percorso ha un responsabile infermieristico della presa in carico globale (*infermiere case manager*) per assicurare al cittadino la continuità delle cure. La ASL ROMA 2 prevede i seguenti PDTA: Diabete, BPCO, Terapia anticoagulante orale, scompenso cardiaco, Percorso oncologico senologico, Percorso oncologico cervice uterina, Percorso oncologico colon, Percorso oncologico prostata, Percorso oncologico polmone.

Roma ASL Roma 3 - Ostia

Presidente: Prof. Maurizio Alimandi

Direttore Didattico: Dott.ssa Gigliola Martinelli

Sede: Presidio Ospedaliero Unico Giovan Battista Grassi
Via Gian Carlo Passeroni, 28 00122 Ostia Lido Roma

Gli studenti afferenti al Corso di infermieristica Ostia ASL-RM3, avranno la possibilità di un'offerta formativa caratterizzante di eccellenza data loro dalla possibilità di frequentare in corso di Tirocinio il Centro Paraplegici di Ostia (CPO). Questa struttura è un punto di riferimento del centro sud per la riabilitazione della persona con lesione midollare nella fase post-acuta e specialmente in quella stabilizzata, occupandosi, tra l'altro, del reinserimento sociale e lavorativo dei pazienti attivando servizi socio-sanitari di residenza del paziente.

Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea

Presidente: Prof. Fernando Mazzilli

Direttore Didattico: Dott.ssa Daniela Forte

Sede: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea
Via di Grottarossa, 1035

Un elemento che caratterizza l'aspetto clinico- assistenziale è la particolare attenzione che viene conferita alla Medicina d'Urgenza. Una task force ubicata presso la Direzione Sanitaria composta da medici e *infermieri case manager*, prevede la presa in carico del paziente e della sua famiglia, dall'accesso presso il Pronto Soccorso, attraverso percorsi assistenziali più o meno complessi, a seconda dei casi, per agevolare il rientro al domicilio, l'inserimento presso strutture sanitarie di lungodegenza e/o riabilitazione o ricovero ospedaliero. Inoltre, nel rispetto dei principi della Evidence Based Medicine (EBM), viene posta molta attenzione al concetto della Umanizzazione della Medicina. Proprio in tale ottica, l'AO Sant'Andrea ha reso il "Case Manager Infermieristico" come figura essenziale per la gestione dei Percorsi Diagnostici e Terapeutici Assistenziali (PDTA).

Nursing – Infermieristica in inglese

President: Prof. Agostino Tafuri

Education Director: Dott. Fabio Sollazzo

Location: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea
Via di Grottarossa 1035

The Bachelors Programme in Nursing, which is the first and only Nursing programme currently held in English in Italy, prepares students to work as certified clinical nurses and certified nursing specialists in public and private health facilities across the European Community. Students will study both community and individual health needs and learn to plan, manage and evaluate nursing care strategies. They will be trained to ensure the correct application of diagnostic and therapeutic actions, acting both individually and in collaboration with other health care and social services operators. The programme, which is based on lectures, seminars, workshops and practical simulations, includes traditional learning activities, modern teaching tools and training with specialist health services, as well as laboratory activities and internships.

Roma Azienda Ospedaliera San Camillo

Presidente: Prof. Luciano De Biase

Direttore Didattico: Dott.ssa Loredana Fabriani

Sede: Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
Circ.ne Gianicolense, 87

Il corso di laurea in infermieristica dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini offre la possibilità di tirocinio nelle diverse aree mediche e chirurgiche specialistiche della struttura. L'Ospedale San Camillo Forlanini rappresenta un centro di riferimento nell'ambito Cardiovascolare. Il dipartimento include le unità di Cardiologia, Cardiochirurgia e trapianti di cuore, Cardiologia interventistica, Chirurgia vascolare, Angiologia e Diagnostica del cuore.

Roma Celio

Presidente: Prof. Evaristo Belli

Direttore Didattico: Dott.ssa Anna Sancioni

Sede: Policlinico militare del Celio - Piazza Celimontana, 52

Il Corso di Laurea ha come *mission formativa*, oltre a quella di base, insegnare agli studenti ad approcciarsi a situazioni critiche non solo all'interno delle strutture ospedaliere ma anche sul territorio; in particolare nei contesti di emergenza/urgenza su strada, in acqua ed in contesti difficili quali possono essere i contesti di guerre o/e maxi-emergenze. Il tirocinio viene effettuato nei servizi e reparti dell'Ospedale Militare Celio, Azienda Ospedaliera Sant'Andrea e Area Vasta Romagna. Le Attività Didattiche Elettive (ADE) costituiscono parte integrante del curriculum formativo e le aree tematiche incluse sono: Scienze umane, Infermieristica generale, Infermieristica clinica, Nursing multiculturale, Etica e Deontologia Professionale, Medicina nelle emergenze/urgenze, Psicologia nei maxi-eventi, Counseling infermieristico, Management infermieristico, BLSD adulto e pediatrico, Approccio infermieristico nei soccorsi in contesti ambientali difficili.

Roma Centro Studi San Giovanni di Dio Ospedale San Pietro

Presidente: Prof Vincenzo Visco

Direttore Didattico: Dott.ssa Rita Ester Monaco

Sede: Ospedale San Pietro Fatebenefratelli – via Cassia, 600

Il corso si caratterizza per l'approfondimento delle materie dell'area materno infantile. L'Ospedale, sede di Assistenza Perinatale di III Livello, effettua circa 4500 parti/anno e assicura assistenza intensiva e subintensiva al neonato e assistenza polispecialistica per tutte le gravidanze a rischio. Il Dipartimento Materno Infantile si compone delle Unità Operative Complesse di Ostetricia e Ginecologia, Pronto Soccorso Ostetrico- Ginecologico, Pediatria e Neonatologia con Terapia Intensiva e Subintensiva neonatale, Anestesia e Rianimazione, ed in particolare la Struttura semplice del Servizio di Anestesia Ostetrica. L'attività del Dipartimento è particolarmente qualificata a livello nazionale sia nell'ambito della diagnostica e del trattamento medico e chirurgico delle patologie ginecologiche benigne e maligne che dell'assistenza ostetrica e perinatale-neonatale.

5 buoni motivi per diventare uno studente di Tecniche di Laboratorio Biomedico

- 1) **Il tecnico di laboratorio è una figura di riferimento** nel suo campo che entra in relazione con le altre figure professionali per integrare le diverse competenze in maniera armonica.
- 2) **Non solo conoscenze biomediche**: il tecnico di laboratorio è una figura specializzata anche in ambito di salute globale, sicurezza lavorativa, bioetica, management e diritto sanitario.
- 3) **Molti sbocchi professionali**: la figura del tecnico di laboratorio si trova nei laboratori di analisi ospedalieri e universitari, in strutture extraospedaliere di sanità pubblica, in ambito di controllo ambientale, tossicologico e di prevenzione. Inoltre è possibile intraprendere un percorso professionale in laboratori pubblici e/o privati dove si svolge attività di ricerca scientifica anche in campo farmacologico e di sviluppo di nuove tecnologie analitiche.
- 4) **Si possono continuare gli studi**: il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico può scegliere di continuare gli studi e iscriversi a un corso di Laurea Magistrale o a un Master universitario di I livello, oltre che a corsi di perfezionamento. In seguito alla Laurea Magistrale è possibile continuare gli studi iscrivendosi a Master di II livello o intraprendere un Dottorato di ricerca.
- 5) **Lavorare all'estero**: il corso permette di intraprendere il progetto Erasmus che introduce lo studente in un mondo culturale e lavorativo diverso che, finiti gli studi, potrà diventare anche una realtà lavorativa.

Chi sono i laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico?

Il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico è un operatore sanitario che svolge attività di laboratorio, di analisi e di ricerca in ambito biomedico e biotecnologico. Svolge con autonomia tecnico professionale le proprie prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; è responsabile del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato; verifica la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvede alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipa alla programmazione ed organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera; svolge attività in strutture di laboratorio pubbliche e private in rapporto di dipendenza o libero-professionale.

Il corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Il corso ha una durata triennale. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari e gruppi di discussione. Il numero totale previsto di esami e/o di valutazioni finali di profitto è di 20 esami, comprensivi della valutazione complessiva delle attività didattico-elettive (ADE) e delle tre idoneità annuali derivanti dalla valutazione delle attività di tirocinio. Gli esami verranno organizzati come prove di esame per più moduli che compongono i corsi integrati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere, utili a verificare le conoscenze acquisite.

Non solo teoria!

Sapienza promuove e sostiene le attività di tirocinio curriculare ed extracurricolare in Italia e all'estero a favore dei propri studenti e laureati. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro e favorire in tal modo le loro scelte professionali future. All'attività didattica tradizionale si affianca alle attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici pubblici e/o regolamentati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale dello studente che può acquisire le potenziali competenze tecnico valutative, organizzative e manageriali.

Il profilo professionale che si intende formare

Il professionista di Tecniche di Laboratorio Biomedico che si intende formare dovrà avere la capacità di integrare le conoscenze dei fenomeni fisici, biochimici, biologici e le basi metodologiche del processo analitico e gestire le complessità, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Sarà in grado di svolgere le attività professionali con un approccio critico, uno scetticismo costruttivo e un atteggiamento potenzialmente orientato alla ricerca, acquisirà le capacità di *problem solving* e sarà disponibile alla collaborazione con i colleghi e le altre figure professionali. Inoltre, avrà la capacità di autovalutare il proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto.

Il nostro corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico L/SNT3

➤ Roma Azienda Ospedaliero – Universitaria
Sant'Andrea



Roma Azienda Ospedaliero – universitaria Sant’Andrea

Presidente: Prof. Antonio Pavan

Direttore didattico: Dott. Dino Galafate

Sede: Azienda Ospedaliero – Universitaria Sant’Andrea, via di
Grottarossa, 1035

Il nostro corso permette allo studente un’integrazione multidisciplinare in ambito biomedico che comprende, oltre alle conoscenze biomediche di base e dei diversi settori delle tecniche di laboratorio biomedico, la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro, compresa la radioprotezione e i temi del management e diritto sanitario. Le conoscenze teoriche saranno affiancate fin dal primo anno di corso da tirocini professionalizzanti che aiuteranno a formare una figura che potrà lavorare in numerose e diverse realtà, quali la diagnostica di laboratorio ospedaliera o extraospedaliera, laboratori di analisi e ricerca nella sanità pubblica veterinaria e igiene e ispezione degli alimenti, laboratori di ricerca e produzione di industrie farmaceutiche e laboratori di analisi e controllo delle agenzie regionali della prevenzione e protezione dell’ambiente.

5 buoni motivi per iscriversi a Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche

- 1) **L'esperto in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche diagnostiche ha una formazione ampia e variegata** che gli permette di interagire con le figure di direzione e di coordinamento delle strutture sanitarie.
- 2) **Esperti in numerosi ambiti:** epidemiologia, gestione delle risorse umane e tecnologiche con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario, principi del Diritto, nozioni di economia pubblica e aziendale ed elementi di tecniche dell'organizzazione aziendale.
- 3) **Non solo lezioni frontali:** la didattica prevede anche conferenze, seminari e gruppi di discussione con la partecipazione attiva degli studenti per stimolare l'autonomia di giudizio.
- 4) **Non solo teoria:** nel piano formativo sono previste attività di tirocinio curriculare ed extracurricolare sia in Italia che all'estero con l'obiettivo di offrire ai giovani concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro e favorire in tal modo le loro scelte professionali future.
- 5) **Numerosi sbocchi lavorativi:** non solo si può lavorare nelle strutture sanitarie pubbliche o private, nelle direzioni sanitarie dei dipartimenti e delle professioni sanitarie delle ASL, ma si può intraprendere anche attività di coordinamento, docenza e ricerca. Inoltre è possibile approfondire la propria formazione professionale accedendo a Master di II livello.

Chi sono i laureati in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche?

I Laureati della classe della Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, acquisiscono una formazione culturale e professionale avanzata che consente loro di intervenire con elevata competenza nei processi gestionali, formativi, assistenziali e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe SNT/3 (Tecniche audiometriche – Tecniche di laboratorio biomedico – Tecniche di neurofisiopatologia – Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia) delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche.

Il corso di laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche ha una durata di due anni e presenta come obiettivi specifici la conoscenza approfondita ed applicazione degli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia, nella gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario, dei principi del Diritto, con l'acquisizione delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale, nozioni d'economia pubblica e aziendale, delle principali tecniche dell'organizzazione aziendale, con particolare riferimento nell'ambito dei servizi sanitari e dei processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche.

Il profilo professionale che si intende formare

I Laureati della classe della Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche acquisiscono una formazione culturale e professionale avanzata che consente loro di intervenire con elevata competenza nei processi gestionali, formativi assistenziali e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche. L'ambito occupazionale dei Laureati Magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecnico Diagnostiche è costituito da strutture sanitarie (pubbliche o private) che svolgono attività di diagnosi, di cura, di assistenza, di docenza/ricerca scientifica, e/o che abbiano valenza organizzativa.

Il nostro corso di laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche LM/SNT3

➤ ASL di Viterbo



ASL di Viterbo

Presidente: Prof.ssa Rita Mancini

Direttore didattico: Dott. Giorgio Barnabei

Sede: ASL di Viterbo

Ai fini della formazione dei futuri manager del settore dei servizi diagnostici il corso è così strutturato: gli studenti nel primo anno di studio acquisiscono le basi della organizzazione dei servizi, degli strumenti per l'aggiornamento nel campo della formazione e della ricerca. Vengono forniti inoltre alcuni strumenti giuridici nella gestione del settore della sanità e le basi psicologiche per la comprensione delle dinamiche di gruppo nel settore del lavoro. Nel secondo anno le nozioni acquisite vengono applicate alla costituzione di progetti formativi, utilizzando strumenti informatici e di didattica a distanza, alla comprensione della gestione aziendale e alla gestione della qualità. Contemporaneamente mediante l'attività di tirocinio le nozioni acquisite e le capacità sviluppate vengono testate in settori dei servizi non corrispondenti all'area della specifica formazione professionale mediante *project works*.

Segreteria Amministrativa Studenti delle Professioni Sanitarie

Palazzina Servizi generali della città universitaria, Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma
(Accesso da Viale Regina Elena 334, ingresso fra la scala A e la B)

Responsabile: M. Cristina Paolotti

Referenti: Maria Cristina Ferrero, Antonella Iacopini, Fabio Lazzarini, Emanuele Marcucci, Letizia Martini, Alessio Mortella, Manuel Perna, Pompilio Troiani, Ada Ungheri, Valentina Vergari

Email: segrstudenti.professionisanitarie@uniroma1.it

Skype: segreteria_professionisanitarie

Orario di sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 08.30 alle 12.00 martedì, giovedì dalle 14.30 alle 16.30

Sportello SOrT per l'Area Medicina e Professioni Sanitarie (Orientamento e Tutorato)

Responsabile: Prof. Giuseppe Familiari

Referente: Matilde Elia e Carla Farulla

T (+39) 06 3377 5383

F (+39) 06 3377 5991

E-mail medsantandrea-orienta@uniroma1.it

Orario di sportello: Lunedì – venerdì ore 10.00-13.00

CIAO - Centro Informazione Accoglienza Orientamento

Rettorato-portico, Città universitaria, Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

Caposettore: Paola Marroni

Responsabile: Emi Cipriano

Email: ciao@uniroma1.it

Facebook: @CiaoSapienza

Twitter: @ciaosapienza

Orario di sportello: dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 17.00